



INTEGRALE
FINANZA AGEVOLATA

WHITE PAPER

ENERGIA ED EFFICIENTAMENTO PER LE IMPRESE

FEBBRAIO 2025

5 BANDI

PER FAR CRESCERE LE AZIENDE TOSCANE
2 BANDI NAZIONALI + 3 DELLA REGIONE TOSCANA

INDICE

SPECIALE BANDI ENERGIA ED EFFICIENTAMENTO PER LE IMPRESE TOSCANE

TRANSIZIONE 5.0 BANDO NAZIONALE

Tipologia d'aiuto	4
Soggetti destinatari	5
Misura dell'agevolazione	5
Procedura	6
Modalità ottenimento	7
Tempistica	7

TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA SIMEST - BANDO NAZIONALE

Soggetti beneficiari	8
Investimenti ammissibili	9
Agevolazione	10
Durata	11
Presentazione domande	11

PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PER LE IMPRESE AZIONE 2.2.3 - REGIONE TOSCANA

Soggetti benefici	12
Codici attività ammissibili	13
Tipologia spese ammissibili	13
Interventi ammissibili	14
Agevolazione	14
Tempistica	14

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE - IMMOBILI SEDE DI IMPRESE AZIONE 2.1.3 - REGIONE TOSCANA

Soggetti beneficiari	15
Codici attività ammissibili	15
Tipologia spese ammissibili	16
Agevolazione	17
Tempistica	17

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE - PROCESSI PRODUTTIVI AZIONE 2.1.3 - REGIONE TOSCANA

Soggetti beneficiari	18
Codici attività ammissibili	18
Tipologia spese ammissibili	19
Agevolazione	20
Tempistica	20

SPECIALE BANDI **FEBBARIO 2025** **ENERGIA ED** **EFFICIENTAMENTO**



TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili i **beni strumentali materiali e immateriali** previsti agli allegati A e B del piano Transizione 4.0 inseriti all'interno di progetto di innovazione, che consenta di ottenere una riduzione dei consumi energetici, nel limite di 50 milioni di euro per annualità per impresa. L'aliquota del credito d'imposta dipenderà dalla classe di efficientamento energetico fino a raggiungere il 45% del costo totale dell'investimento.

Il piano Transizione 5.0 prevede di agevolare anche l'autoconsumo e autoproduzione di energia (**quindi anche il fotovoltaico**), solo se inserito all'interno di un progetto di innovazione trainato dall'acquisto di beni strumentali 4.0 per importi che permettano la riduzione dei consumi energetici.

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA 5.0

Prima fascia

(risparmio del 5%-10% su processo target o del 3%-6% sui consumi dell'unità produttiva)

- 35% per investimenti fino a 10 milioni
- 5% per investimenti tra 10 e 50 milioni

Seconda fascia

(risparmio del 10%-15% su processo target o del 6%-10% sui consumi dell'unità produttiva)

- 40% per investimenti fino a 10 milioni
- 10% per investimenti tra 10 e 50 milioni

Terza fascia

(risparmi superiori al 15% su processo target oppure al 10% dei consumi dell'intera unità produttiva)

- 45% per investimenti fino a 10 milioni
- 15% per investimenti tra 10 e 50 milioni.

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Gli impianti fotovoltaici rappresentano un investimento trainato ed è limitato ai soli impianti basati su pannelli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5 per cento.

È prevista, inoltre, una maggiorazione rispettivamente del:

- ▶ **130%** per i moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 21,5 per cento;
- ▶ **140%** per i moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 per cento;
- ▶ **150%** per i moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0 per cento.

Questa maggiorazione non è limitata al costo dei moduli, ma si estende al costo dell'intero impianto fotovoltaico.

Sull'impianto fotovoltaico si può quindi arrivare ad un incentivo potenziale del **67,5%** (45% di aliquota massima dell'agevolazione Transizione 5.0 con la maggiorazione del 50%).

SEMPLIFICAZIONI PROCEDURALI LEGGE DI BILANCIO 30 DICEMBRE 2024 N.213

Sono state inoltre introdotte due rilevanti semplificazioni procedurali:

- **per la sostituzione di macchinari che hanno terminato da oltre 24 mesi il periodo di ammortamento**, è stata prevista l'esenzione dal calcolo del risparmio energetico conseguito, con applicazione dei parametri previsti per il primo scaglione di riduzione dei consumi energetici, ferma restando la possibilità di dimostrare una contribuzione al risparmio energetico superiore;
- per i beni 4.0 acquisiti tramite contratto EPC (Energy Performance Contract) con una ESCo, è stato stabilito il riconoscimento automatico dell'efficientamento energetico previsto con

applicazione dei parametri previsti per il primo scaglione di riduzione dei consumi energetici.

MODALITÀ DI OTTENIMENTO DEL CREDITO

Il riconoscimento del contributo è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni rilasciate da un valutatore indipendente, secondo criteri e modalità individuate con il decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy, che rispetto all'ammissibilità e al completamento degli investimenti, attesta:

- a) **ex ante**, la riduzione dei consumi energetici conseguibili;
- b) **ex post**, l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante e l'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il modello F24 unicamente tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle entrate pena il rifiuto dell'operazione di versamento.

TEMPISTICA

Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 7 agosto 2024.



**NUOVI BANDI
SIMEST**

SOGGETTI BENEFICIARI

LE IMPRESE DEL TERRITORIO NAZIONALE che al momento della presentazione della domanda devono:

- **avere un Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio;** oppure, in alternativa essere una PMI produttiva, con un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio, e:
 - **a) far parte di una filiera produttiva di almeno 2 imprese clienti** (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda);

oppure

- **b) avere almeno il 10% del proprio fatturato totale** (voce A1 del conto economico) realizzato complessivamente verso una o più Imprese clienti esportatrici con codice Ateco produttivo ciascuna

delle quali realizzi direttamente un Fatturato Export pari ad almeno il 3%.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti a preventivo devono riguardare le seguenti spese:

1. Spese per la Transizione Digitale, anche in Italia:

- ▶ integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- ▶ realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- ▶ investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- ▶ consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- ▶ disaster recovery e business continuity;
- ▶ blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- ▶ spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine).

2. Spese per Transizione Ecologica, anche in Italia:

- ▶ spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- ▶ b. spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento;

3. Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, ammissibili nei limiti percentuali di cui al paragrafo 2.1 della presente circolare. Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale;

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.

AGEVOLAZIONE CONCESSA

Per tutte le misure di finanziamento è prevista la seguente agevolazione:

- ▶ **Tasso agevolato** fisso allo 0,371%;
- ▶ **10% di contributo a fondo perduto** per le PMI innovative, giovanili, femminili, per le imprese con sedi operative al sud, con requisiti di sostenibilità, o che siano in possesso di alcune certificazioni (ad esempio: ISO 45001, ISO 14001, SA8000) **che abbiano sede nelle zone colpite dall'alluvione del 2 novembre 2023.**

DURATA

Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

Il Finanziamento a [tasso agevolato](#) che può essere utilizzato fino al 50% dell'importo complessivo deliberato a sostegno degli investimenti in Transizione Digitale e/o Ecologica. La restante parte fino al 50% può essere invece destinata al rafforzamento patrimoniale dell'impresa. Tale quota può inoltre essere elevata fino a:

- ▶ 70% dell'importo deliberato per le imprese che hanno subito un incremento dei costi energetici pari al 100% e che hanno un fatturato export pari ad almeno il 20% in fase di presentazione della domanda.
- ▶ 80% dell'importo deliberato per le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali;
- ▶ 90% dell'importo deliberato per le Imprese localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023 e dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 2 novembre 2023 individuati nell'Allegato A del DL 145/2023.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande si potranno presentare tramite il portale di SIMEST fino ad esaurimento fondi.



**AZIONE 2.2.3
PRODUZIONE
ENERGETICA
DA FONTI
RINNOVABILI
PER LE IMPRESE**

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti destinatari:

- Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;
- Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.

CODICI ATTIVITÀ AMMISSIBILI

- B** – Estrazione di minerali da cave e miniere;
- C** – Attività manifatturiere;
- D** – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E** – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F** – Costruzioni;
- G** – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
- H** – Trasporto e magazzinaggio;
- I** – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- J** – Servizi di informazione e comunicazione;
- M** – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N** – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- P** – Istruzione;
- Q** – Sanità e assistenza sociale;
- R** – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S** – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Nei progetti di investimento **sono ammissibili** le seguenti spese a preventivo:

- ▶ spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- ▶ spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda
- ▶ spese tecniche per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).

Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle

spese ammissibili e comunque di importo non superiore a 15.000,00.

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando dovrà essere compreso tra un minimo di **€ 20 mila** e un massimo di **€ 500 mila**

L'avvio dei lavori **non** deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- ▶ impianti solari termici;
- ▶ impianti geotermici a bassa entalpia;
- ▶ pompe di calore;
- ▶ impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- ▶ teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

AGEVOLAZIONE

È previsto un **contributo a fondo perduto** nella misura del:

- 50% MICRO E PICCOLE IMPRESE;
- 40% MEDIE IMPRESE;
- 30% GRANDI IMPRESE.

TEMPISTICA

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del 16 ottobre 2024 e **fino alle ore 16.00 del 14 marzo 2025**. Modalità graduatoria a punteggio.



AZIONE 2.1.3
EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO
DELLE IMPRESE
- IMMOBILI
SEDI DI IMPRESE
REGIONE TOSCANA

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti destinatari:

- Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;
- Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.

CODICI ATTIVITÀ AMMISSIBILI

- B** – Estrazione di minerali da cave e miniere;
- C** – Attività manifatturiere;
- D** – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E** – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F** – Costruzioni;

- G** – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
- H** – Trasporto e magazzinaggio;
- I** – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- J** – Servizi di informazione e comunicazione;
- M** – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N** – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- P** – Istruzione;
- Q** – Sanità e assistenza sociale;
- R** – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1a) isolamento termico di strutture orizzontali e/o verticali;
- 2a) sostituzione di serramenti e infissi;
- 3a) sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza (aria-aria o aria-acqua);
- 4a) sostituzione di scaldacqua tradizionali (cosiddetti “boiler elettrici” e/o alimentati da altro combustibile) con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 5a) sistemi di climatizzazione passiva (sistemi oscuranti: persiane, scuri e avvolgibili o sistemi schermanti: tende parasole).

A completamento di uno degli interventi sopra indicati può essere attivato anche il seguente intervento:

- 6a) sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (BACS).

Le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un progetto, composto da uno o più interventi sopracitati, che prevede una riduzione dei fabbisogni di energia primaria globale totale (Ep_{gl, tot}) rispetto ai fabbisogni dello stato di fatto dell'edificio **maggiore del 30%**, come risultante dalla relazione tecnica di progetto.

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando dovrà essere minimo **€ 20 mila**.

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

AGEVOLAZIONE

È previsto un **contributo in regime de minimis a fondo perduto** nella misura del:

- 50% MICRO E PICCOLE IMPRESE;
- 40% MEDIE IMPRESE;
- 30% GRANDI IMPRESE.

L'importo massimo del contributo che un'impresa unica può ricevere nell'ambito del regime de minimis **è pari a € 300.000,00 su un periodo di tre anni**.

TEMPISTICA

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del 13 Novembre 2024 **e fino alle ore 16.00 del 14 Marzo 2025**.



AZIONE 2.1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE - PROCESSI PRODUTTIVI

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti destinatari:

- Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;
- Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.

CODICI ATTIVITÀ AMMISSIBILI

- B** – Estrazione di minerali da cave e miniere;
- C** – Attività manifatturiere;
- D** – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E** – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F** – Costruzioni;

- G** – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
- H** – Trasporto e magazzinaggio;
- I** – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- J** – Servizi di informazione e comunicazione;
- M** – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N** – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- P** – Istruzione;
- Q** – Sanità e assistenza sociale;
- R** – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S** – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Nei progetti di investimento **sono ammissibili** le seguenti spese a preventivo:

- ▶ spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- ▶ spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda
- ▶ spese tecniche per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).

Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a 25.000,00.

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando dovrà essere compreso tra un minimo di **€ 100 mila** e un massimo di **€ 500 mila**.

L'avvio dei lavori **non** deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;
- coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- movimentazione elettrica;
- accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;
- rifasamento dell'impianto elettrico;
- introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore;
- sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;
- altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione dei consumi energetici.

AGEVOLAZIONE

È previsto un **contributo a fondo perduto** nella misura del:

- 25% MICRO E PICCOLE IMPRESE;
- 20% MEDIE IMPRESE;
- 10% GRANDI IMPRESE.

TEMPISTICA

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del 16 ottobre 2024 e **fino alle ore 16.00 del 14 marzo 2025**. Modalità graduatoria a punteggio.